



# L'Agricoltore Bresciano

LA 98ª ASSEMBLEA GENERALE DELL'UNIONE AGRICOLTORI

## Uniamo le forze, garantiamo un futuro all'agricoltura e all'Italia

Soddisfazione per la 98ª Assemblée Generale dell'Unione Agricoltori che si è svolta sabato 1 marzo nella Camera di Commercio di Brescia. Più di 600 le persone provenienti dal mondo politico, istituzionale ed imprenditoriale che hanno assistito all'importante evento per ascoltare la Relazione del Presidente Martinoni, quest'anno alla sua seconda Assemblée. Per quasi tre ore l'attenzione del pubblico si è raccolta attorno ai diversi interventi che hanno affrontato a 360° le tematiche economico-politiche del settore agricolo. Presenti sul palco, oltre al Vice Presidente Luigi Barbieri e al Direttore Gabriele Trebeschi, il Presidente ANGA Brescia, Andrea Peri, il Presidente di Confagricoltura Lombardia, Antonio Boselli, l'Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Gianni Fava ed il Presidente Nazionale di Confagricoltura, Mario Guidi. Sono intervenuti anche l'europarlamentare Carlo Fidanza e, tramite video messaggio, il neo Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina.

Nel corso dell'Assemblea ci sono stati momenti di grande emozione come la consegna a Vincenzo Filippini della medaglia d'oro per i 30 anni di lavoro all'Unione Agricoltori e la nomina a "Galantuomo dell'Agricoltura" per l'imprenditrice Paola Rovetta Rabotti.

La Relazione del Presidente Martinoni, di cui all'interno riportiamo i passaggi principali, ha espresso con forza la volontà dell'agricoltura di giocare un ruolo decisivo nel processo di ripresa economica dell'Italia: l'agricoltura possiede potenzialità enormi ma servono chiarezza e continuità politica. Martinoni, in particolare, è tornato varie volte sulle possibilità offerte dal comparto, sia sotto il profilo produttivo ed occupazionale che dal punto di vista della competitività internazionale: "gli imprenditori agricoli bresciani - ha sottolineato - sanno lavorare tanto e bene ma necessitano di alleati (e non rivali) politici capaci di definire regole certe e rappresentare gli interessi dell'agricoltura italiana anche in Europa".

CONTINUA A PAGINA 3



Martinoni: "In agricoltura non esistono scorciatoie, in campagna niente è facile. Serve il lavoro di tutti per fare un buon raccolto. Lavoreremo insieme, con le Istituzioni e le diverse Associazioni tra cui la CIA e le Cooperative con cui abbiamo già costituito Agrinsieme, per creare progetto comune, con valori ed obiettivi condivisi".

## CLAAS Agricoltura

**CLAAS**

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: [claasagricoltura@claas.com](mailto:claasagricoltura@claas.com)

Sito: [agricoltura.claas-partner.it](http://agricoltura.claas-partner.it)





# Assemblea UPA

## MAURIZIO MARTINA

Facciamo decollare l'agricoltura con un gioco di squadra

Il neo eletto Ministro per le Politiche Agricole, Maurizio Martina, ha inviato un video messaggio per confermare la sua disponibilità e presenza a svolgere con tutte le organizzazioni sindacali un buon lavoro di squadra. "Possiamo davvero pensare che con la crescita dell'agricoltura italiana lavoriamo per lo sviluppo di una parte del futuro del nostro Paese" ha evidenziato il Ministro sottolineando come per far ciò sia necessario un salto di qualità nei rapporti tra le Organizzazioni per concentrarsi sulle cose importanti tra cui, in primis, "la PAC e l'EXPO".



## MARIO GUIDI

# Parola d'ordine "Semplificazione"



La semplificazione è indispensabile per far ripartire l'agricoltura (e l'economia) italiana: sburocratizzazione, alleggerimento delle procedure, meno limiti e più chiarezza nelle regole.

Con questo messaggio il Presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, si riallaccia ai temi affrontati dal Presidente Martinoni che nel suo intervento ha ricordato i gravi danni recati alle aziende dalla burocrazia. Guidi sottolinea come gli agricoltori e la nostra Organizzazione non abbiano paura del futuro ma la politica deve essere un supporto e non un ostacolo per le attività delle aziende che oggi sono costrette ad impiegare tempo e risorse per il dispiego di pratiche spesso assurde e contorte. Guidi si spinge oltre auspicando la nascita di un Ministero dell'Agroalimentare che si occupi del settore primario a 360°: "parlare di zootecnia oggi vuol dire occuparsi anche di nitrati, che vuol dire ambiente, o di prodotti fitosanitari, che significa sanità".

Il numero uno di Confagricoltura ha parlato anche di PAC sottolineando come non sia più sostenibile l'instabilità politica che ha caratterizzato l'Italia negli ultimi anni: "Non si può incidere in Europa se tutti gli anni cambiamo il Ministro dell'Agricoltura. Mi auguro fortemente che la nuova compagine di governo duri nel tempo e proceda con determinazione nella difesa degli interessi della nostra agricoltura anche nelle sedi europee".

## GIANNI FAVA

# Bene un Ministro dell'Agricoltura lombardo

"Sono felice che, finalmente, la carica di Ministro dell'Agricoltura sia ricoperta da un bergamasco". È così che Gianni Fava, Assessore Regionale all'Agricoltura, ha commentato il video di saluto del Ministro Martina. Fava ha portato dati ed esempi concreti, come la nascita del recente Distretto di Filiera del Comparto Avicolo, a dimostrazione del dinamismo dell'agricoltura lombarda. Per questo l'Assessore ha insistito affinché la Lombardia, prima regione agricola italiana, non sia l'ultima nella distribuzione di risorse.



## ANTONIO BOSELLI

# Prendiamo esempio dai giovani

Il Presidente di Confagricoltura Lombardia enfatizza la parole che Andrea Peri, Presidente di ANGA Brescia, ha utilizzato nel suo intervento per parlare dei giovani agricoltori e del ruolo che questi hanno nel rispondere, anzi anticipare, le richieste del mercato. "L'intraprendenza dei giovani deve essere d'esempio", sottolinea Boselli ricordando la storia di Paola Rovetta Rabotti, l'imprenditrice agricola della Franciacorta che, per la sua appassionante carriera iniziata quando era solo una ragazza, ha ricevuto l'importante riconoscimento di "Galantuomo dell'Agricoltura 2013". Con questo spirito di iniziativa, quindi, vanno affrontate le sfide di oggi e di domani: Boselli, in particolare, insiste nella qualità e nell'export per il quale invita le aziende ad aggregarsi per riuscire a promuovere efficacemente il Made In Italy sui mercati internazionali. Aggregazioni e reti di imprese anche in vista di Expo rispetto al quale Boselli ricorda l'importanza del "dopo": "Expo non va pensato come un traguardo, una vetrina dove la nostra agricoltura avrà la possibilità di mostrarsi al resto del mondo. Expo rappresenta il primo scalino da cui dovranno svilupparsi nuovi redditi per le aziende agricole".



## ANDREA PERI

# Ai giovani il compito di innovare

Un 2014 ricco di progetti per i giovani agricoltori. A dirlo è Andrea Peri, Presidente dell'Anga Brescia che sottolinea non tanto il "cosa" quanto il "perché" delle iniziative rivolte ai giovani imprenditori. L'agricoltura vive una dicotomia probabilmente unica tra tutti i settori produttivi: da un lato il mercato che viaggia a velocità folli e dall'altro le imprese agricole, in particolare quelle familiari, che per loro struttura sono "stabili", con un ricambio generazionale spesso posticipato nel tempo.

In questa schizofrenia i giovani hanno un ruolo importante: con la loro naturale propensione al "nuovo" sono le figure chiave per cogliere e portare in azienda le opportunità di un mercato in continua e veloce mutazione.

Le iniziative dell'Anga vogliono proprio essere un'occasione di stimolo per i giovani agricoltori perché la conoscenza di realtà di successo dell'agroalimentare, ma non solo, possa essere fonte di ispirazione ed occasione di crescita sia personale che professionale.

Peri evidenzia l'importanza dell'umiltà come qualità essenziale del buon imprenditore, soprattutto se giovane: "MAI sentirsi arrivati, MAI considerarsi i più bravi o vedere il proprio prodotto come il più buono, MAI sedersi, perchè oggi più che mai se ci sediamo vedremo i nostri concorrenti superarci".



**L'Agricoltore  
Bresciano**  
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE  
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
Direttore Responsabile  
FRANCESCO MARTINONI  
Autorizzazione del Tribunale di Brescia  
n. 75 del 16 maggio 1953  
Concessionaria di Pubblicità:  
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS  
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376  
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it  
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU  
**facebook**  
Visita la nostra  
pagina e clicca su  
**MI PIACE**

Per la pubblicità su  
"L'Agricoltore Bresciano"  
rivolgersi a

**Emmedigi pubblicità s.a.s.**

Via Toscanini, 41 - Borgosatollo (BS)  
Tel. 030.6186578 - fax 030.2053376  
www.emmedigi.it / info@emmedigi.it



# Assemblea UPA

## CARLO FIDANZA

### Il governo italiano si prenda le sue responsabilità

Particolare sintonia tra l'europarlamentare Carlo Fianza e il Presidente dell'Unione Francesco Martinoni. Fianza conferma che è Bruxelles il posto dove si decide il futuro dell'agricoltura italiana e dove, purtroppo, il nostro Paese negli ultimi anni ha inciso molto poco.

Il deputato europeo si batte da anni per la rappresentanza agricola italiana a livello comunitario e per questo sente con particolare urgenza la necessità che il governo comprenda nel più breve tempo possibile il ruolo che riveste ora dopo l'approvazione UE della PAC.



## LA 98ª ASSEMBLEA GENERALE DELL'UNIONE AGRICOLTORI

# Uniamo le forze, garantiamo un futuro all'agricoltura e all'Italia

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il Presidente ha anche ricordato la maggiore capacità dell'agricoltura di far fronte alla crisi di cui è riuscita a contenere gli effetti negativi, anche se questo non significa che "molti settori non ne siano usciti con le ossa rotte". Sono anzi diverse le imprese a Brescia che hanno chiuso mentre altre sono state assorbite da grandi gruppi industriali. Ciononostante, il settore primario bresciano, dinamico e reattivo come poche altre realtà nazionali, ha chiuso il 2013 con una Produzione Lorda Vendibile in crescita del 3%.

Parlando di PAC, il Presidente ha ribadito come la politica agricola si faccia in Europa dove purtroppo da anni l'Italia è assente, con 5 diversi Ministri dell'Agricoltura in poco meno di 5 anni. Eppure è a Bruxelles che vengono prese le decisioni ed è qua che devono essere portate le istanze dell'agricoltura. Come Unione Agricoltori l'invito al Governo, che entro agosto dovrà notificare le proprie decisioni finali, è per massimizzare il premio di base e di greening, convogliando allo stesso tempo gran parte degli "aiuti accoppiati" alla zootecnia che nel suo insieme rappresenta la colonna portante dell'economia bresciana, il settore più penalizzato dalla riduzione dei premi PAC.

Per accelerare la ripresa dell'economia serve inoltre insistere sul processo di sburocratizzazione, nei fatti e non solo con le parole: le imprese agricole hanno bisogno di procedure più semplici, anche per la richiesta delle stesse istanze di finanziamento per le quali spesso l'ammontare delle carte richieste supera il beneficio dell'eventuale contributo. "Gli agricoltori sprecano da 60 a 100 giorni ogni anno per gestire le pratiche burocratiche" sottolinea il Presidente Martinoni che definisce la burocrazia il boia delle imprese agricole.

Nella sua Relazione il Presidente ha toccato tutti i temi chiave per la vita



L'agricoltura è un settore chiave: seppur tra le molte difficoltà, un futuro per il settore esiste.

Martinoni: "serve aprirsi ancor di più all'evoluzione tecnologica, ai cambiamenti del mercato. Soprattutto, occorre una politica, una burocrazia e una pubblica amministrazione più concrete e a sostegno delle imprese".

degli agricoltori bresciani tra cui anche la questione Nitrati, che ha come riferimento principale una legge del 1991, e gli OGM verso i quali è necessario un cambio di atteggiamento, più scientifico e meno emotivo.

Le battute conclusive di Martinoni riprendono l'immagine scelta per rappresentare questa 98ª Assemblea dell'Unione Agricoltori: la fotografia dell'agricoltore che consegna al figlio un piccolo trattore giocattolo rappresenta l'emblema del futuro e del passaggio generazionale in agricoltura. "Cosa fare - si chiede Martinoni - per garantire ai nostri figli un'agricoltura sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico?". Un futuro per l'agricoltura esiste, il Presidente ne è certo: "Ma serve unire le forze, fare aggregazione, formare reti, cooperative, organizzazioni di prodotto. In un mercato sempre più globale e competitivo solo gruppi di maggiori dimensioni potranno giocare un ruolo da protagonisti.

## VIVIANA BECCALOSSI

### Il territorio è agricolo e va difeso

L'Assessore Regionale al Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, Viviana Beccalossi, non ha potuto presenziare all'Assemblea ma ha mandato un messaggio che riprendiamo integralmente

Desidero ringraziare tutti i presenti all'importante appuntamento di oggi, cui purtroppo un impegno precedentemente assunto mi impedisce di partecipare e per il quale vorrei farvi pervenire il mio personale saluto e quello di Regione Lombardia, assieme ad alcune brevissime considerazioni.

Innanzitutto, permettetemi di dire, è sempre un piacere poter intervenire su una materia che ha accompagnato per tanti anni il mio percorso di amministratrice, prima in Regione Lombardia e poi a Roma in Commissione Agricoltura.

Il settore primario, però, continua a essere parte del mio percorso istituzionale anche in qualità di assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, ed è proprio in questa veste che vorrei sottoporvi alcune brevissime riflessioni. Proprio la "difesa del suolo", infatti, occupa buona parte del mio attuale impegno in Regione e sarà presto al centro di un nuovo Progetto di Legge regionale, che affiancherà quello recentemente portato in Giunta e dedicato al "consumo del suolo". Si tratta, credo, di due atti coraggiosi e frutto di una riflessione che prende spunto da una giusta e maggiore sensibilità sul tema.

Le nostre produzioni agroalimentari, infatti, oltre a essere famose in tutto il mondo, sono indissolubilmente legate al loro territorio di provenienza. Territorio che è e deve essere "agricolo", da difendere e tutelare da un consumo scriteriato e oggi insostenibile, oltre che dalle calamità naturali, dalle alluvioni, dalle frane. La Lombardia, da questo punto di vista, sta cercando, come spesso accade, di farsi capofila di iniziative che precedono quelle del Governo o di altre Regioni. Ecco perché abbiamo lavorato e stiamo lavorando a provvedimenti così incisivi per il futuro dell'ambiente, del paesaggio e della nostra agricoltura da primato, che rimarrà tale se le continueremo a lasciare spazio. Al di là di questo saluto, necessariamente breve, vi confermo tutta la mia disponibilità a confrontarci sul territorio bresciano, magari proprio in occasione di un momento dedicato a queste tematiche.

Vi lascio alle importanti riflessioni di questa giornata di lavoro, che inevitabilmente toccheranno aspetti più prettamente "agricoli", sui quali si gioca il futuro del settore e che, in occasione del rinnovo delle cariche governative e con l'insediamento del Ministro Martina, si confermano di stretta attualità e necessitano di un contributo forte e autorevole come quello che la vostra organizzazione è sempre in grado di portare.

Un sincero augurio di buon lavoro a tutti voi.



Viviana Beccalossi



# ZAMBUTO

## MANGIMI S.r.l.

PRODOTTI ZOOTECNICI E AGRONOMICI



Qualità costante, consulenza puntuale e accurato servizio tecnico: questi sono i punti di forza di Zambuto Mangimi. Una realtà dalle solide radici, continuamente al passo con le innovazioni della ricerca e le tendenze del mercato. E con un obiettivo prioritario: soddisfare in ogni occasione le esigenze dei clienti mettendo al loro servizio professionalità, serietà e competenza.

CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8 - Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171  
www.zambutomangimi.it



# Assemblea UPA



RELAZIONE PRESIDENTE MARTINONI

## Abbiamo entusiasmo. Ora serve la fiducia in chi ci governa

Oggi celebriamo la 98ª Assemblea Generale Annuale dell'Unione Agricoltori, la mia seconda Assemblea da Presidente. Prima di analizzare il ruolo dell'agricoltura nel quadro economico nazionale, ci tengo ringraziare per la loro partecipazione i nostri prestigiosi ospiti, tra cui l'Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Gianni Fava, il Presidente di Confagricoltura Lombardia, Antonio Boselli, il Presidente Nazionale di Confagricoltura, Mario Guidi e l'euro-parlamentare, Carlo Fidanza. Oltre a loro, un saluto va anche a tutte le Autorità che con la presenza in sala mostrano la loro vicinanza al mondo agricolo ad alla nostra Unione Agricoltori. Infine, un pensiero particolare va a tutti i soci, tra cui gli amici della montagna, intervenuti numerosi come sempre per testimoniare l'appartenenza ad un Sindacato forte, unito e determinato a far valere in Provincia, in Regione, in Italia e a Bruxelles le idee, le aspirazioni ed attese dell'agricoltura bresciana.

In base ai dati relativi al periodo 2007-2012, il settore agricolo ha dimostrato una maggiore capacità di far fronte alla crisi rispetto al resto dell'economia nazionale: di fatto, fino al drammatico 2012 quando anche il settore primario ha risentito degli effetti diretti ed indiretti generati dalla recessione, l'agricoltura ha contenuto la crisi grazie alla tenuta della domanda interna di prodotti agroalimentari e alla crescita dell'export, che ha assorbito quella produzione con difficoltà di collocazione nel mercato interno. A questi aspetti di mercato e di consumi è seguita l'affermazione d'impresse di dimensioni medio-grandi, in grado di trovare maggiori economie di scala e capaci di essere più competitive. Aziende grandi, maggiormente strutturate, che anche grazie all'ingresso di giovani imprenditori hanno potuto affrontare con efficienza ed efficacia le condizioni avverse dei mercati. In questo quadro i dati dimostrano che l'agricoltura ha retto in misura maggiore l'impatto della crisi anche se questo non vuol dire che non se ne siano sentiti i colpi: hanno chiuso diverse aziende (284 a Bre-

scia nel solo 2013) mentre piccole imprese sono state assorbite da grandi gruppi industriali. La crisi dello scorso anno, in particolare, ha penalizzato anche l'agricoltura bresciana, compromettendo la redditività delle imprese e la loro capacità di tenuta messa già a dura prova anche a causa del continuo aumento dei costi di produzione e della stretta creditizia. Il maltempo, che ha flagellato le nostre campagne, ha sicuramente impattato negativamente sulle coltivazioni ed è stato una concausa dei risultati negativi dell'annata 2013. Ciononostante il settore primario bresciano, reattivo e dinamico come poche altre realtà nazionali, ha registrato un +3% della Produzione Lorda Vendibile, con un fatturato complessivo di circa 1 miliardo e 432 milioni.

Molti i temi di attualità che richiedono risposte concrete ed urgenti da parte della politica. Tra queste vi è di sicuro la questione PAC-PRS: mentre in un periodo fortemente recessivo a Bruxelles si iniziava a discutere di riforma della Politica Agricola Comunitaria, in Italia in poco meno di 5 anni cambiavano altrettanti Ministri dell'Agricoltura. La politica agricola si fa in Europa con, purtroppo, una forte mancanza della presenza italiana. Ciononostante, grazie all'azione compiuta dall'On. De Castro, Presidente di COMAGRI, si è riusciti a riequilibrare questa riforma in origine molto svantaggiosa per i Paesi dell'area mediterranea tra cui, appunto, l'Italia. Oggi i regolamenti comunitari approvati lasciano agli Stati Membri numerosi margini di manovra applicativi: su questi si deciderà il futuro del nostro settore. Ora, mentre Francia, Spagna e Germania comunicano le loro decisioni attuative, in Italia stiamo ancora discutendo su quali indirizzi adottare. Auspico che il neo Ministro Martina riesca a fare chiarezza e decidere in tempi brevi considerando i veri interessi dell'agricoltura italiana. In particolare, come più volte evidenziato dalla nostra Organizzazione e dalla stessa Confagricoltura Lombardia, sottolineo la necessità di mantenere il premio base e di greening il



La burocrazia in Italia è un sistema che si autoalimenta, il collasso delle nostre aziende che ogni anno spreca fino a 100 giorni per gestire pratiche ridondanti, spesso paradossali.

più elevato possibile: com'è noto, la UE ha stabilito un pagamento a strati (premio base, Greening obbligatorio, pagamento giovani, ecc.); più si attivano le opzioni possibili e minore risulta la fetta da spartirsi sul premio base. Altra questione

riguarda la distribuzione degli aiuti cosiddetti accoppiati, cioè quelli aggiuntivi al pagamento base per sostenere determinati settori: riteniamo che il 70% di tali aiuti debbano essere convogliati alla zootecnia, che nel suo insieme costituisce la colonna portante dell'economia agricola bresciana e che rappresenta il settore più penalizzato della riduzione dei premi PAC. Altrettanto fondamentale è la definizione di agricoltore attivo come destinatario dei contributi: tale figura è da legarsi all'iscrizione alla Camera di Commercio ed all'apertura della Partita IVA.

Riguardo al PSR constatiamo con amarezza che la direzione presa va verso un PSR Nazionale su Gestione rischi, Piano irriguo, Piano nazionale zootecnico e biodiversità, Rete rurale: monitoreremo attentamente affinché i contributi, in percentuale sul PIL regionale infe-

riori a quanto stanziato per molte altre Regioni Italiane, confluiscono al comparto agricolo e non vengano dispersi per finanziare attività che con l'agricoltura non hanno niente a che vedere.

Altro tema fondamentale su cui serve portare attenzione è la burocrazia che oggi sta portando al collasso delle nostre imprese: occorre semplificare le procedure per presentare le istanze di finanziamento per le quali spesso l'ammontare delle carte richieste supererà il beneficio dell'eventuale contributo. Gli imprenditori agricoli sprecano da 60 a 100 giorni all'anno per la burocrazia; in termini di costi si tratta di un fardello da 7 miliardi all'anno. Invoco a voce alta una semplificazione reale, non a parole ma nei fatti.

In tema di nitrati, ci troviamo davanti all'ennesimo paradosso italiano. Siamo stati a Bruxelles e ci siamo resi conto che l'Italia spesso è assente su questioni di importanza strategica per il sistema agricolo, in particolare per la zootecnia lombarda e bresciana. La questione nitrati è emblematica.

A seguito di una procedura d'infrazione avviata dall'Europa per la non applicazione della direttiva nitrati del 1991, il nostro Paese ha risposto tardivamente senza adeguate conoscenze scientifiche: il 60% della Pianura Padana è stata segnalata come vulnerabile e sono stati fissati nei noti 170 Kg/ha i limiti di distribuzione di azoto zootecnico. Tale limite ha costretto le aziende alla ricerca di terra per lo spandimento e alla individuazione di costose soluzioni per ridurre la presenza di azoto nei reflui. L'Italia non ha seguito la materia per molti anni e solo nel 2012 ha commissionato uno studio all'ISPRA per capire se effettivamente l'inquinamento delle acque derivi da reflui zootecnici oppure, come sosteniamo da sempre noi, da altre fonti, civili e industriali. Aspettiamo i risultati di questo studio che si sarebbe dovuto concludere nel dicembre 2013 ma che, come ci ha fatto capire lo stesso Presidente dell'ISPRA che siamo stati ad interrogare a Roma prima di Natale, presumibilmente terminerà a fine 2014.



**ricambi  
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

**Landini**

**McCORMICK**

**MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: **CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it



# Assemblea UPA

## ESISTE UN FUTURO IN AGRICOLTURA?

Un futuro per le imprese agricole bresciane esiste. Questo è il messaggio della 98ª Assemblea Generale dell'Unione Agricoltori.

A sottolinearlo con forza c'è anche l'immagine scelta per rappresentare l'importante evento di quest'anno: la fotografia di un agricoltore che si china verso il figlio a guardare il piccolo trattore giocattolo nelle mani del bambino. "Questa immagine raffigura l'emblema del futuro del settore – ha detto il Presidente Martinoni – che chiede spazio per i giovani ai quali si deve garantire un'agricoltura sostenibile, in grado di assicurare reddito alle nostre aziende".



In questo quadro, la nostra azione, oltre che puntare alla modifica delle zone vulnerabili e l'innalzamento dei parametri azotati, è indirizzata politicamente ad una revisione di una direttiva ormai vecchia e che sta creando difficoltà applicative in molti Paesi UE.

Altra questione scottante, fondamentale per la crescita e lo sviluppo delle imprese agricole lombarde, è quella degli OGM. In Italia la politica del "non decidere" rende poco competitiva la nostra agricoltura rispetto al resto del mondo. Discutiamo per ideologia più che su dati scientifici: oggi si coltivano nel mondo circa 150 milioni di ettari ed anche in Europa, fanalino di coda, siamo sui 115.000 ettari. Nel nostro Paese ci nutriamo già di OGM considerato che il 90% della soia e il 50% del mais che importiamo è Ogm. Eppure, sulla base di presunti elementi scientifici, non si prende la decisione né di utilizzare sementi OGM né di riprendere una rigorosa sperimentazione. Inutile soffermarsi sui vantaggi ambientali - minore utilizzo di acqua, di antiparassitari e fitofarmaci, di diserbanti - o su quelli economici; basta solo sottolineare che l'Ue ha già autorizzato l'impiego di alcune sementi OGM lasciando agli Stati membri la legislazione sulle regole di coesistenza tra coltivazioni tradizionali e geneticamente modificate. L'Italia decide di non fare nulla, anzi con un decreto ne vieta l'impiego con-

travvenendo così alla direttiva UE. E' venuto il momento di assumere decisioni chiare e sviluppare quelle regole di coesistenza richieste dall'Europa per consentire alle imprese di agire in un mercato libero, globalizzato in cui abbiamo perso già competitività.

L'immagine scelta per questa 98ª Assemblea dell'Unione è emblematica del futuro del settore e del passaggio generazionale in agricoltura. Cosa dobbiamo fare oggi per assicurare ai nostri figli un futuro dell'agricoltura, sostenibile, in grado di garantire reddito alle nostre aziende?

L'Europa, la nuova PAC e lo stesso mercato lo indicano: serve un'apertura ancor maggiore alle moderne tecnologie e, non da ultimo, aggregazioni tra le aziende, unioni in reti, cooperative, organizzazioni di prodotto. Attraverso le aggregazioni le aziende possono vendere meglio i loro prodotti ed abbattere i costi di produzione. Con le aggregazioni, inoltre, è possibile accedere a fondi europei dedicati ed aggredire quei mercati che richiedono di una certa massa critica. L'Unione Agricoltori e la stessa Confagricoltura lavorano per promuovere integrazioni fra le varie componenti produttive dell'agroalimentare: sempre più strategica sarà infatti la collaborazione tra produzione agricola primaria, dalla quale non si può prescindere per un'alta e riconosciuta qualità, industria di trasformazione, commercializzazione e ricerca.

Da ciò, un'ulteriore richiesta decisa alla politica: urge il varo della legge sul "Made in Italy" per identificare e promuovere il vero prodotto italiano all'estero. Ad oggi infatti, pur con merci d'alta eccellenza universalmente riconosciuta e ricercata, siamo stati sorpassati dall'export tedesco che con prodotti qualitativamente inferiori ci ha superato per competitività.

### Conclusioni

Lo scorso anno abbiamo confidato in un Governo che durasse, soprattutto in un momento di scelte strategiche in Europa. Invece, prima è



Per lo sviluppo delle imprese bresciane serve cambiare atteggiamento verso gli OGM da vedere da un punto di vista più laico e meno emotivo. Auspicio che l'importante richiesta del nuovo Ministro all'Ambiente Galletti per un confronto non ideologico sul tema rappresenti l'inizio di una nuova e necessaria apertura del nostro Paese.

caduto il Ministro, poi l'intero Governo e sono rimasti i forti vincoli allo sviluppo dell'agricoltura causati dalla burocrazia, dall'ostracismo agli OGM, dalla mancanza di infrastrutture, dai costi dell'energia, dall'assurda direttiva nitrati. Oggi chiediamo che il nuovo Governo finalmente dia una spinta decisiva alle scelte da troppo tempo procrastinate, che punti con noi alla crescita economica ma anche al recupero morale del Paese. E' ora di mettere una linea rossa tra chi pro-

duce e lavora in modo etico e chi è parassita delle energie dei primi. Impossibile in un mondo in cui le necessità alimentari crescono più delle produzioni, ipotizzare un futuro senza una forte agricoltura imprenditoriale: gli imprenditori bresciani non si arrendono di fronte alle difficoltà, non rifiutano l'impegno, ma respingono qualsiasi demagogia, gestionale, di mercato, alimentare, gli slogan contrabbandati come valori. A testimonianza di questo forte impegno, gli agricoltori bresciani, or-

mai cento anni fa hanno voluto l'Unione Agricoltori. Lavorando duramente come i bresciani sanno fare, hanno sviluppato le loro aziende e preteso un'organizzazione che crescesse con loro, a cui per questo hanno dedicato energia, intelligenza, risorse.

Ecco quindi che per concludere vorrei, pur tra tante difficoltà, lanciare un messaggio positivo: il nostro è un settore che ce la può fare, anzi, che ce la farà. Questo dipende anche da noi, dal nostro lavoro, e noi bresciani non abbiamo paura di lavorare e di intraprendere, siamo geneticamente predisposti a questo. Occorre, forse, avere un approccio ancora più aperto all'evoluzione tecnologica e alle richieste del mercato. Di certo, lo ripeto nuovamente: serve senz'altro una politica, una burocrazia e una pubblica amministrazione più concrete ed a sostegno delle imprese. Gli agricoltori, soprattutto i giovani, l'entusiasmo ce l'hanno; ora serve avere fiducia in chi governa.



 **stopamianto.it**

 **LAVITA RINGRAZIA**



SMALTI  
MENTO E  
GESTIONE  
**AMIANTO**  
CEMENTO  
COPERTURE  
E RIVESTI  
MENTI  
INSTALLAZIONE  
IMPIANTI  
FOTO  
VOLTAICI  
[www.at-srl.com](http://www.at-srl.com)



sede:  
Rogno (BG)

uffici tecnici:  
Arluno (MI)  
Nogarole Rocca (VR)

NUMERO VERDE  
**800 82 12 88**



# Assemblea UPA



## IL RICONOSCIMENTO PER MERITI ILLUSTRI

### Paola Rovetta Rabotti, "Galantuomo dell'Agricoltura 2013"

Paola Rovetta Rabotti è stata nominata Galantuomo dell'Agricoltura 2013. A conferirle l'illustre riconoscimento istituito dall'Unione Agricoltori di Brescia a partire dal 1968, il Presidente dell'Unione Francesco Martinoni ed il Presidente Nazionale di Confagricoltura Mario Guidi.

Paola Rovetta Rabotti è una figura chiave del mondo vitivinicolo degli anni 70, al maschile per definizione: è stata infatti la prima donna ad iniziare la produzione di spumante con Metodo Classico in Franciacorta, un territorio allora non ancora conosciuto come la terra di vigneti pregiati che è oggi. Dopo il diploma magistrale, determinata a seguire la sua grande passione per la viticoltura, si è specializzata seguendo diversi corsi alla fine dei quali ha maturato la decisione di produrre spumante con il metodo

Champenois che tanto l'affascinava. Una scelta vincente e lungimirante: la Sig. Rovetta Rabotti ha infatti fondato e portato all'apice Monte Rossa, una delle prime cantine che hanno segnato la nascita e l'evoluzione del concept esclusivo territorio-vino che ora è il pregiato Franciacorta Docg. Tanti i primati di Paola Rovetta Rabotti: è stata la prima produttrice a volere impresa sulle sue etichette la denominazione Franciacorta e a promuovere i vini franciacortini su un palcoscenico importante come il Vinitaly, allora agli esordi. E ancora: è stata la prima donna ad entrare nell'Istituto Spumante Classico Metodo Champenois, è stata tra le fondatrici dell'Associazione Nazionale Le Donne del Vino ed è stata impegnata per anni nel Consiglio Direttivo dell'Unione Agricoltori. Impegni, grandi responsabilità e tante scelte – non sem-

pre facili da sostenere – ma anche tanti successi hanno segnato l'appassionante carriera di Paola Rovetta Rabotti: Wine Spectator – la Bibbia americana del vino – le ha dedicato un'intera copertina nel 1986, i Franciacorta di Monte Rossa da quel primo "Tre bicchieri" targato 1998 continuano ad essere premiati e "Franciacorta in Fiore", rassegna di rose e di erbacee perenni generata dal suo innato pollice verde, è ora un'importante appuntamento di portata nazionale. Il 2 Giugno 2003 Paola Rovetta Rabotti è stata nominata Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Dopo aver ricevuto l'insegna di Galantuomo, la Sig.ra Rovetta ha ringraziato commossa per il prestigioso riconoscimento che ha voluto condividere con il figlio Emanuele, in sala, oggi alla conduzione della Cantina Monte Rossa.

## 30 ANNI ALL'UNIONE AGRICOLTORI

### Vincenzo Filippini: medaglia d'oro di fedeltà

Trent'anni di servizio all'Unione Provinciale Agricoltori, ininterrottamente.

Vincenzo Filippini, oggi Responsabile dell'ufficio di zona di Leno, ha ricevuto per questo la medaglia d'oro per la fedeltà alla nostra Organizzazione.

"Arrivato nell'ufficio zona di Leno quando ero ancora un ragazzino, sono cresciuto con l'Unione Agricoltori.

Ho dato molto alla nostra Organizzazione ma ho ricevuto ed imparato ancora di più", ha detto Vincenzo con voce emozionata dopo aver ricevuto la pergamena per mano del Presidente Martinoni che lo ha ringraziato per la dedizione con cui ha svolto il suo lavoro per tutti questi anni.



## L'AGRICOLTURA BRESCIANA NEL 2013

### Imprenditori e ottimisti ... Nonostante tutto

La redditualità rimane il nervo scoperto per le nostre imprese. La conferma viene dall'analisi dei risultati produttivi ed economici del 2013 del settore primario, che evidenzia uno stato di sofferenza dovuto, come sempre, dal rapporto tra prezzi all'origine e costi di produzione.

Una sofferenza, peraltro, che trova la sua origine da un lungo ciclo negativo che ha minato alla radice la capacità di tenuta delle imprese. Uscire dalla recessione, risalire la china, sarà arduo. Ci preoccupano i livelli di chiusura delle imprese (quasi due ogni giorno) anche quelle strutturalmente efficienti.

Eppure, nonostante tutto, siamo inguaribilmente ottimisti. Ci conforta vedere tante energie giovani proiettate su un'agricoltura innovativa e multifunzionale. Certo, con meno burocrazia e più coraggio da parte del sistema bancario, sarebbe molto più facile far partire i processi d'innovazione, fondamentali per aiutare il sistema a risalire dalla recessione. Ci preme, invece, l'ennesima crisi di governo, che ha sottratto preziose energie proprio in un momento in cui tutto il mondo imprenditoriale reclama il massimo sforzo per riavviare il volano dell'economia.

L'agricoltura non può fare a meno

di un'azione di governo rigorosa e combattiva su tutti i tavoli istituzionali. Ci è mancata molto, e lo abbiamo appurato nella nostra recente missione a Bruxelles, una rappresentanza politica di peso proprio nelle sedi dove sono decise le linee di politica agricola comunitaria.

Da parte nostra abbiamo tracciato un percorso d'interventi per la soluzione delle tante urgenze che assillano il settore, e per correggere quelle misure troppo penalizzanti per l'agricoltura.

Come sempre, da imprenditori, saremo attenti e determinati a svolgere il ruolo che ci compete.



# S.O.S. PULIVAPOR

ASSISTENZA CON OFFICINA MOBILE  
SU TUTTE LE MARCHE E MODELLI

entro 24h  
dalla chiamata

RICAMBI  
NOLEGGIO  
ACCESSORI

Tel.  
**377.2315992**

Pompe a cardano per allevamenti, pulivapor ad acqua calda e fredda







# Assemblea UPA

## CONOSCERE L'AGRICOLTURA, EDIZIONE 2014

In Assemblea è stato distribuito a tutti i presenti "Conoscere l'Agricoltura 2014", il volume pubblicato dall'Unione Provinciale Agricoltori con i dati aggiornati delle produzioni bresciane dell'annata 2013. La pubblicazione è frutto di un lavoro di squadra sapientemente diretto dal "conoscutissimo"

Lucio Binacchi che con questo lavoro ha ultimato il suo passaggio di consegne alla collega neo arrivata Paola Carè.

A Binacchi, da 45 anni in Unione Agricoltori, il Presidente Martinoni in Assemblea ha rivolto un ringraziamento speciale, augurandogli una serena e meritata pensione. Ai saluti del Presidente si uniscono con affetto quelli di tutti i colleghi, vecchi e nuovi, che a Lucio dicono "grazie per l'aiuto, per la determinazione, le belle idee ed il tuo buon umore di tutti questi anni insieme"



### PLV 2013

## Il prodotto lordo vendibile

Il settore primario bresciano ha fatto registrare nel 2013 un aumento della produzione lorda vendibile pari al 3,04%. Il fatturato complessivo è stato stimato in 1.431.914.928 euro. Il comparto zootecnico rappresenta il 91,57% dell'intera produzione lorda vendibile, confermandosi il pilastro dell'economia agricola provinciale.

Come sempre al primo posto, quale elemento nella formazione della PLV, troviamo il latte con oltre 516 milioni di euro (36,14%), seguito dagli avicoli con 307 milioni di euro (21,43%), dai suini con quasi 295 milioni di Euro (20,60%), e dagli allevamenti bovini con 170 milioni di Euro (12,743%). Stabile il comparto cunicolo e quello dei prodotti ittici.



PRODUZIONE LORDA VENDIBILE PROVINCIALE 2012-2013 (Fonte: Prov. di Brescia - settore agricoltura)	UNITA' PRODUTTIVE (HA. - CAPI)			PRODUZIONE UNITARIA			PRODUZIONE TOTALE Q.LI			PREZZO UNITARIO Q.LE			VALORE COMPLESSIVO (Euro)		
	2012	2013	+/- %	2012	2013	+/- %	2012	2013	+/- %	2012 (€)	2013(€)	+/- %	2012 (€)	2013 (€)	+/- %
FRUMENTO TENERO	4.788	5.900	23,22%	64,74	41,90	-35,28%	309975,12	247210,00	-20,25%	23,49	22,11	-5,87%	7.281.315,57	5.465.813,10	-24,93%
FRUMENTO DURO	850	600	-29,41%	42,53	28,83	-32,21%	36150,50	17298,00	-52,15%	27,10	26,38	-2,66%	979.678,55	456.321,24	-53,42%
ORZO	2.806	3.176	13,19%	54,72	36,46	-33,37%	153544,32	115796,96	-24,58%	19,65	18,57	-5,50%	3.017.145,89	2.150.349,55	-28,73%
SEGALE	23	90	291,30%	24,78	14,40	-41,89%	569,94	1296,00	127,39%	20,00	19,00	-5,00%	11.398,80	24.624,00	116,02%
MAIS GRANELLA	48.995	45.500	-7,13%	112,12	109,22	-2,59%	5493319,40	4969510,00	-9,54%	22,29	21,28	-4,53%	122.446.089,43	105.751.172,80	-13,63%
SORGO	100	263	163,00%	53,75	52,93	-1,53%	5375,00	13920,59	158,99%	21,30	19,00	-10,80%	114.487,50	264.491,21	131,02%
TRITICALE	3.406	4.100	20,38%	44,00	32,00	-27,27%	149864,00	131200,00	-12,45%	28,30	27,00	-4,59%	4.241.151,20	3.542.400,00	-16,48%
AVENA	40	20	-50,00%	27,25	19,00	-30,28%	1090,00	380,00	-65,14%	23,00	22,80	-0,87%	25.070,00	8.664,00	-65,44%
GIRASOLE	16	7	-56,25%	19,06	10,57	-44,54%	304,96	73,99	-75,74%	38,92	34,22	-12,08%	11.869,04	2.531,94	-78,67%
COLZA	136	271	99,26%	19,47	14,28	-26,66%	2647,92	3869,88	46,15%	21,00	25,00	19,05%	55.606,32	96.747,00	73,99%
SOIA	1.650	2.700	63,64%	38,73	24,64	-36,38%	63904,50	66528,00	4,11%	46,08	47,50	3,08%	2.944.719,36	3.160.080,00	7,31%
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (1)	32	6	-81,25%	550,00	500,00	-9,09%	17600,00	3000,00	-82,95%	5,10	5,03	-1,37%	89.760,00	15.090,00	-83,19%
POMODORO	285	237	-16,84%	800,00	740,00	-7,50%	228000,00	175380,00	-23,08%	8,40	8,50	1,19%	1.915.200,00	1.490.730,00	-22,16%
VITE	6.010	6.084	1,23%	78,39	79,50	1,42%	471123,90	483678,00	2,66%	77,00	77,50	0,65%	36.276.540,30	37.485.045,00	3,33%
OLIVO (2)	2.036	2.036	0,00%	20,29	26,08	28,54%	41310,44	53098,88	28,54%	110,00	115,00	4,55%	4.544.148,40	6.106.371,20	34,38%
VACCHE DA LATTE: LATTE (3)	157.500	160.900	2,16%	73,00	74,50	2,05%	11497500,00	11987050,00	4,26%	41,67	43,09	3,41%	479.100.825,00	516.521.984,50	7,81%
VACCHE DA LATTE: CARNE (4)	52.500	53.633	2,16%	5,60	5,60	0,00%	294000,00	300344,80	2,16%	112,00	112,00	0,00%	32.928.000,00	33.638.617,60	2,16%
VITELLI: CARNE BIANCA	174.000	175.600	0,92%	2,30	2,30	0,00%	400200,00	403880,00	0,92%	226,00	246,00	8,85%	90.445.200,00	99.354.480,00	9,85%
VITELLONI: CARNE ROSSA	38.500	37.500	-2,60%	5,30	5,30	0,00%	204050,00	198750,00	-2,60%	230,00	226,00	-1,74%	46.931.500,00	44.917.500,00	-4,29%
SUINI: CARNE	1.365.000	1.347.000	-1,32%	1,45	1,45	0,00%	1979250,00	1953150,00	-1,32%	149,00	151,00	1,34%	294.908.250,00	294.925.650,00	0,01%
OVAIOLE: CARNE	2.413.000	2.533.650	5,00%	2,20	2,20	0,00%	53086,00	55740,30	5,00%	22,00	21,00	-4,55%	1.167.892,00	1.170.546,30	0,23%
POLLI: CARNE (5)	42.600.000	41.748.000	-2,00%	2,60	2,60	0,00%	1107600,00	1085448,00	-2,00%	118,00	121,00	2,54%	130.696.800,00	131.339.208,00	0,49%
GALLETTI: CARNE	1.884.540	1.856.270	-1,50%	850,00	850,00	0,00%	16018,59	15778,30	-1,50%	236,00	256,00	8,47%	3.780.387,24	4.039.243,52	6,85%
OVAIOLE: UOVA (6)	3.018.500	3.169.425	5,00%	270	270	0,00%	431947,00	453545,00	5,00%	262,84	259,06	-1,44%	113.532.949,48	117.495.367,70	3,49%
TACCHINI: CARNE	2.978.500	2.904.000	-2,50%	12,50	12,50	0,00%	372312,50	363000,00	-2,50%	135,00	146,00	8,15%	50.262.187,50	52.998.000,00	5,44%

Prezzi unitari IVA esclusa desunti in parte dal riassunto prezzi anno 2013 della Camera di Commercio.

(1) Barbabietola da zucchero: il prezzo unitario è in funzione del grado polarimetrico (g.p.) Anno 2012: 16,17 - Anno 2013: 16. Peso netto pagabile.

(2) Olivo: dato provvisorio di produzione annata 2012/2013.

(3) Latte: prezzo regionale del latte prodotto

(4) Carne vacche: rimonta 30% circa;

(5) Avicoli e Uova (6): dati forniti dalla Sezione Avicola dell'Unione Provinciale Agricoltori, comprensivi della quota del socciante.

# IrriAgri

www.irriagri.com  
di Andrea Settura

Mais a goccia, con Voi dalla stesura alla raccolta...

**SISTEMI D'IRRIGAZIONE A GOCCIA PER:**

- MAIS E ORTAGGI
- VIGNETI E FRUTTETI
- VIVAI E FLORICOLTURA

**SISTEMI PER FERTIRRIGAZIONE**

**SISTEMI DI AUTOMAZIONE**

**FILTRI AUTOMATICI**

**CONDOTTE INTERRATE IN PVC E POLIETILENE**

**SOLUZIONI PER L'IRRIGAZIONE RESIDENZIALE**

Via Marocco, 32, Rodengo Saiano (BS) - Tel. e Fax 030.6119483 - info@irriagri.com

# FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

**VENDITA, ASSISTENZA TECNICA  
RICAMBI E NOLEGGIO**

CASTREZZATO (BS) VIA BARGNANA, 12 TEL. E FAX 030.71.46.141  
www.facchettimacchineagricole.it - info@facchettimacchineagricole.it



## I Soci

### BUONI LAVORO

#### La comunicazione dei voucher

Dopo l'acquisto dei voucher e prima dell'inizio della prestazione, il datore di lavoro deve comunicare all'INPS il proprio codice fiscale/partita IVA, la tipologia di committente/attività, i dati del lavoratore, il luogo di lavoro, la data d'inizio e fine della prestazione. Il committente deve fare questa comunicazione esclusivamente con modalità telematica tramite il sito dell'inps. Non sono più operativi il fax INAIL né la sezione del sito [www.inail.it](http://www.inail.it)



### CAMPAGNA GRANDINE

## Nuova polizza grandine ed eventi atmosferici

L'Unione Agricoltori ha stipulato un nuovo accordo, particolarmente vantaggioso per i soci, per difendersi dai danni da grandine ed altre avversità atmosferiche

L'Unione Provinciale Agricoltori ricorda alle imprese l'importanza di prevenire alcuni rischi ambientali specifici tramite coperture assicurative adeguate. In particolare, è oggi fondamentale gestire in modo ottimale i principali fattori di rischio che generano perdite alla produzione e al patrimonio aziendale.

Per questo l'Unione ha firmato un accordo con una delle maggiori società italiane di Brokeraggio assicurativo, la G&C s.r.l., per offrire ai soci una polizza particolarmente vantaggiosa contro i danni da grandine ed altre avversità atmosferiche. Ai soci sono riservate condizioni molto vantaggiose: tramite polizze pluririschio (grandine, vento forte, sbalzi termici, eccesso di pioggia, eccesso di neve, colpo di sole e vento caldo) o polizze multirischio sulle rese (grandine, vento forte, sbalzi termici, eccesso di pioggia, eccesso di neve, colpo di sole, vento caldo, siccità, alluvione, gelo e brina) è possibile provvedere all'immediata copertura delle diverse produzioni agricole.

**IMPORTANTE:** in base al piano agricolo 2014 i contributi nazionali e comunitari dei premi assicurativi si applicano solo alle polizze pluririschio e alle polizze multi rischio.

- ▶ Polizze pluririschio con almeno tre avversità, fino al 65% della spesa ammessa a contributo
- ▶ Polizze pluririschio con più di tre avversità, fino al 70%
- ▶ Polizze multirischio sulle rese, fino all'80%

Questi i termini per la sottoscrizione dei certificati:

- ▶ **31 marzo 2014** – colture a ciclo autunno-primaverile (frumento, orzo e cerealicole) e colture permanenti (vigneti, frutteti)
- ▶ **30 maggio 2014** – colture a ciclo (semina) primaverile (riso, mais, sorgo, soia, orticole, seminate, ecc.)

Prima di utilizzare i consueti canali assicurativi, l'Unione consiglia di verificare le condizioni proposte dalla polizza concordata con la G&C. Per informazioni o una consulenza gratuita e senza impegno: ufficio zona.



### SIAE 2014

## La convenzione di Agriturist: agevolazioni per i soci

In base all'accordo stipulato tra Agriturist e la SIAE, i soci godono agevolazioni sui compensi SIAE per gli intrattenimenti e spettacoli gratuiti e per la trasmissione di musiche a mezzo di apparecchi sonori, videosonori o strumenti musicali.

Grazie alla convenzione, i compensi per gli spettacoli sono scontati del 10% mentre quelli per le trasmissioni sonore del 15%. Gli sconti previsti si applicano purché si sia in regola con il versamento della quota associativa Agriturist 2014 e purché il versamento venga fatto entro i limiti stabiliti:

#### SPETTACOLI

- ▶ prima dell'evento

#### MUSICHE

- ▶ entro il 28 febbraio 2014, per l'abbonamento annuale 2014
- ▶ entro il primo mese per gli abbonamenti semestrali (con inizio gennaio/luglio o in coincidenza con l'apertura stagionale)
- ▶ entro i primi 15 giorni per gli abbonamenti trimestrali (con inizio gennaio/aprile/luglio/ottobre)
- ▶ entro i primi 10 giorni per gli abbonamenti mensili

L'Unione ricorda che i compensi della SIAE si aggiungono all'abbonamento RAI; tali compensi sono obbligatori e possono essere versati anche tramite pagamento a distanza con invio di avviso di scadenza e MAV bancario. Per maggiori informazioni: 030.2436236

### FORMAZIONE 2014

## I corsi di marzo dell'Unione Agricoltori

#### PRIMO SOCCORSO:

- ▶ **14 marzo** (ore 9/13) e **24 marzo** (ore 9.30/13.30) nell'ufficio zona di Leno
- ▶ **21 marzo** (ore 13/17) e **31 marzo** (ore 9/13) nell'ufficio zona di Orzinuovi

La legge impone all'azienda l'obbligo di nominare alcune figure che hanno lo scopo di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tra queste c'è l'addetto al servizio di Primo Soccorso che entra in azione nel caso di un infortunio o un malore di un lavoratore; questa persona deve seguire un'adeguata formazione, da aggiornare ogni 3 anni.

#### BENESSERE GALLINE OVAIOLE:

- ▶ **18/19 marzo** nella sede di Brescia

In base alla legge i proprietari o detentori delle galline sono tenuti a seguire corsi di qualificazione professionale in materia di etologia animale applicata, fisiologia, zootecnia e giurisprudenza.

#### PATENTINO FITOSANITARIO

Il patentino è indispensabile per l'utilizzo, l'acquisto, il trasporto e la detenzione in campo agricolo ed extra agricolo di prodotti classificati tossici, molto tossici o nocivi; viene rilasciato dalla Provincia e ha una durata di 5 anni. Alla scadenza, è necessario seguire un corso di aggiornamento, previa richiesta di nuova autorizzazione alla Provincia entro i termini previsti.

- ▶ **RINNOVO: 24/25 marzo** (ore 9.30/12.30) e **26 marzo** (ore 10, esame finale) nell'ufficio zona di Orzinuovi

#### BENESSERE SUINI:

- ▶ **26/27/28 marzo** nell'ufficio zona di Orzinuovi

Il corso analizza le novità introdotte dalla nuova Direttiva sul benessere animale esaminando in particolare i criteri per valutare i locali di stabulazione a seconda dell'animale, l'obbligo di disporre di materiale manipolabile per scrofe e scroffette ed il divieto di alcune pratiche d'allevamento. Il corso è obbligatorio per i proprietari o persone responsabili degli animali.

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE ALIMENTARISTA:

- ▶ **31 marzo** nella sede di Brescia

Il corso è obbligatorio per quanti manipolano e lavorano gli alimenti.

Durante il corso verranno affrontate le principali tematiche legate alla Sicurezza alimentare ed alla manipolazione degli alimenti destinati al consumo umano.

#### Info e adesioni:

Aldo Monterenzi 030.2436227  
[aldo.monterenzi@upagri.bs.it](mailto:aldo.monterenzi@upagri.bs.it)





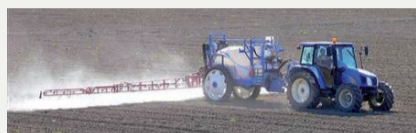
# I Soci



## SCADENZE

### NITRATI

31 marzo 2014: comunicazione nitrati 2014



La Regione Lombardia, viste le difficoltà incontrate nella predisposizione dei PUA, ha rinviato il termine per la presentazione della Comunicazione Nitrati 2014 al 31 marzo 2014. Informazioni: 030.2436.275 - 254

### LATTE

31 marzo 2014: affitto quote latte



Il Ministero ha precisato che è possibile stipulare e presentare contratti di affitto di sola quota entro la fine di ciascun periodo di dodici mesi: per la campagna in corso, quindi, il termine è per il 31 marzo 2014. Poiché l'iter autorizzativo da parte delle Province deve concludersi in tale data, è necessario che i contratti siano depositati almeno dieci giorni prima della scadenza. L'Unione Agricoltori è a disposizione per maggiori informazioni: 030.2436236

### PSR

15 maggio 2014: "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane"

La Direzione Generale Agricoltura ha approvato il nuovo bando della Misura 211 del PSR "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" che ha lo scopo di supportare gli imprenditori agricoli con attività in montagna che, proprio a causa degli svantaggi ambientali tipici di queste zone, sostengono costi maggiori e perdita di reddito. La domanda di aiuto, che vale anche come domanda di pagamento, deve essere presentata contestualmente alla domanda unica e pertanto entro il 15 maggio 2014.

## ANNUNCI ECONOMICI

### Vendesi Nissan Vanette

Attrezzato come automercato per alimenti frigor a colonna: H120xL70xP 50, piano lavoro posteriore in acciaio con sotto mobiletti, generatore di corrente, lavandino con acque chiare e scure, calda o fredda, bilancia elettronica per vendita anche itinerante.

Specifiche tecniche: lunghezza 3,80m da chiuso; 4,60m aperto - larghezza 1,70m chiuso; 3m chiuso - altezza 2,45m; generatore kw 1.6; cilindrata 1952 a gasolio; anno 1993; km effettivi effettuati 37.000. Prezzo interessante: 10.000€ trattabili.

Info: 327.2187393

## CALENDARIO EVENTI

18 marzo 2014 - ore 20.30/22.30

Corsi di orticoltura biologica



L'azienda Agricola Le Caselle di Prevalle organizza un corso teorico-pratico alla conoscenza delle piante orticole: la consociazione e rotazione, il calendario agricolo e la prevenzione delle malattie. Info: 030.6801416 / 339.5491226

21-23 marzo 2014 - ore 9.30/18.00

Fiera di Vita in Campagna



Al Centro Fiera di Montichiari si svolgerà la Fiera di Vita in Campagna, imperdibile appuntamento per gli appassionati di orto, giardino, frutteto, vigneto e piccoli allevamenti.

Dalle 9.30 alle 18.00, numerosi appuntamenti: corsi gratuiti (potatura, innesti, animali da compagnia, malattie delle piante, olivicoltura, orticoltura, ecc.), la mostra-mercato di attrezzature e prodotti per l'hobbista, la fattoria in fiera e altro ancora. www.lafiera.vitanincampagna.it

22 marzo 2014 - ore 9.00/13.00

Convegno "Check up sanitari della fauna selvatica"



La Fiera di Brescia organizza un convegno intitolato "Check up sanitari della fauna selvatica", per un approccio interdisciplinare alla salute umana ed animale. L'incontro, che si terrà il 22 marzo al Centro Fiera di Brescia in via Caprera 5, ha lo scopo di esaminare il ruolo degli animali selvatici nei cicli epidemiologici delle principali patologie e la conseguente situazione circa le attività di monitoraggio sanitario della fauna selvatica in essere in diversi contesti nazionali. Info: 030.3463484

29 marzo 2014 - ore 9.00/13.00

Corsi di cucina naturale



L'azienda Agricola Le Caselle di Prevalle propone un corso per conoscere i segreti della cucina senza latticini, zucchero e glutine. Prenotazioni e info: 030.6801416 / 339.5491226

## BUONE NOTIZIE

### E arrivata Dania!

Il 17 dicembre 2013 Ilaria Cottali ha dato alla luce una splendida bambina che si chiama Dania.

Il papà, Simone Silini, imprenditore agricolo di Calvisano, i nonni e gli zii danno il benvenuto alla piccola con commozione e gioia.

L'Unione Agricoltori e l'Ufficio Zona di Montichiari si uniscono alla famiglia in questo momento di grande felicità.



### "Due è meglio che uno"

Doppio fiocco rosa per l'associato Massimo Bonatti della cascina Bornade di Desenzano.

Il 24 febbraio 2014, a far compagnia ai fratellini Mattia, Andrea e Luca, sono arrivate Valentina e Vittoria.

Alla mamma Tiziana e al papà Massimo vanno i migliori auguri - e un grande "in bocca al lupo" - da parte di tutta l'Unione Agricoltori.



# CHIMICA INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, discrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo,

Cordialmente salutiamo.



# Borsa Merci Telematica

## NEWS CASEARI

Settimana 3-03-2014 – 6-03-2014

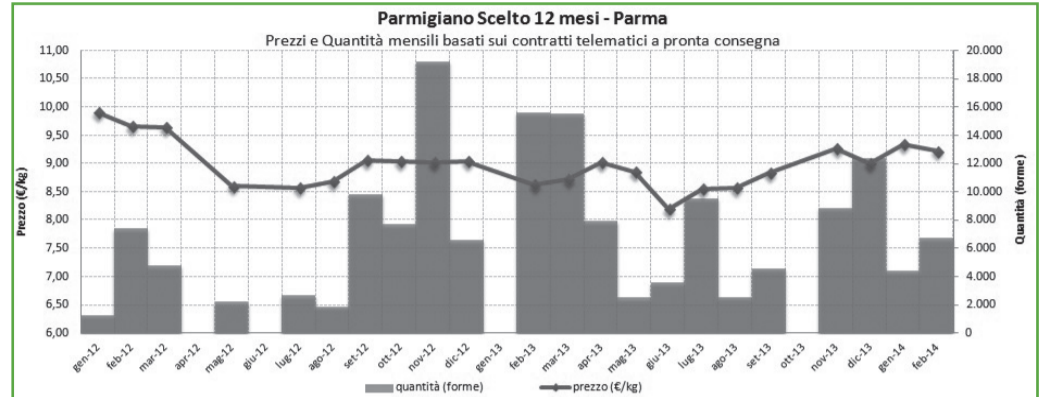
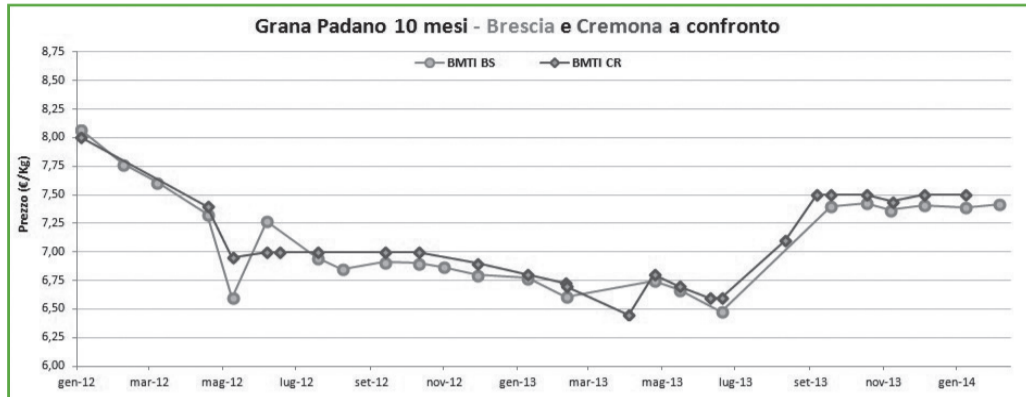
Mercati fragili nel settore lattiero – caseario, nei primi due mesi dell'anno si evidenziano consumi molto deboli per i formaggi DOP Grana Padano e Parmigiano Reggiano.

Per quanto riguarda il mercato del Grana Padano il prezzo del prodotto fresco 10 mesi si è attestato sui 7,20 - 7,30 €/Kg, mentre per il

prodotto stagionato 14 - 16 mesi i valori si sono attestati su 7,50 – 7,70 €/Kg. Nel mercato del Parmigiano Reggiano il prodotto stagionato 22-24 mesi ha fatto registrare un prezzo sui 9,70 – 9,80 €/Kg, mentre per il fresco 12-15 mesi, produzione di montagna, i valori si sono posizionati su 8,80 – 9,10 €/Kg.

Per quanto riguarda i mercati della panna e del siero, si segnala una stabilità delle quotazioni, mentre per il mercato del latte si sottolinea una flessione dei prezzi ( 0,40 – 0,41 €/Kg) dovuta

al rallentamento dell'attività di polverizzazione dell'estero (in particolare in Germania) e per il calo della domanda di formaggi a pasta molle.



## ANALISI SUI PREZZI

### MERCATO CASEARIO

Nel primo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Grana Padano 10 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulle piazze di Brescia e Cremona, nel periodo compreso tra gennaio 2012 e gennaio 2014. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

Nel secondo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Parmigiano Reggiano scelto 12 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulla piazza di Parma, nel periodo compreso tra gennaio 2012 e febbraio 2014. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

## NOTIZIE IN BREVE

### IL MERCATO DEL MAIS NAZIONALE

Il mercato maidicolo nazionale ha mostrato a febbraio una sostanziale tenuta sul versante dei prezzi all'ingrosso, in linea con quanto osservato per le principali alternative comunitarie. Solamente sul finire del mese, su alcune piazze di scambio, si sono registrati dei leggeri rialzi, anche per via dei timori di possibili ritardi negli arrivi di merce estera dal Mar Nero a seguito dell'escalation della crisi tra Russia e Ucraina.

Per quanto riguarda la prossima campagna, in avvio di marzo sono state diffuse dall'Istat le intenzioni di semina sul mais: le superfici coltivate a mais in Italia dovrebbero ridursi nel 2014 del 3,1% rispetto allo scorso anno. La riduzione degli investimenti colpirebbe tutte le ripartizioni geografiche, in particolare il Nord-Est, con una contrazione stimata dell'8,2%, e il Nord-Ovest, dove le superfici perderebbero l'1,5%. Sul fronte dei prezzi rilevati nei listini camerati, i valori del granoturco nazionale comune hanno registrato sulla piazza di Bologna un rialzo mensile di 5 €/t, attestandosi a fine febbraio sui 186-190 €/t (franco arrivo). Praticamente invariato (+1 €/t), il prezzo del mais ibrido nazionale rilevato sulla piazza di Milano: 190-191 €/t (franco arrivo). Leggero aumento (+4 €/t) è invece emerso per il mais non comunitario, attestato a fine mese sui 202-203 €/t (franco arrivo).

Stabili, invece, i valori dei teneri di forza, in linea con l'andamento riscontrato per le varietà estere. In questo caso hanno inciso anche i ritardi di merce proveniente dal Nord America.

Sulla piazza di Milano i prezzi del tenero panificabile hanno chiuso il mese sui 214-216 €/t (franco arrivo), cedendo l'1,3% rispetto all'ultima rilevazione di gennaio. Stabili invece i valori del tenero fino sulla piazza di Bologna, attestati sui 207-212 €/t (franco partenza), invariati rispetto a fine gennaio. Per quanto riguarda le varietà migliori, il frumento di forza non ha registrato variazioni, mantenendosi invariato sulla piazza di Milano sui 262-270 €/t (franco arrivo).

Sul fronte del prossimo raccolto, sono state diffuse dall'Istat le intenzioni di semina delle principali colture erbacee: per il frumento tenero si registrerebbe un calo delle superfici coltivate del 2,5% rispetto alla scorsa annata. Tra le diverse ripartizioni geografiche, il Nord – est accuserebbe la contrazione maggiore, pari a -6,6%, seguito dal Centro (-3,9%).



Realizzato da:  
Ufficio Marketing - Milano  
tel. 02.58438220 - mercati@bmti.it

In collaborazione con:  
Area Prezzi - Roma  
tel. 06.44252822 - prezzi@bmti.it

Per l'accreditamento ai servizi BMTI consultare il sito [www.bmti.it](http://www.bmti.it) o contattare gli uffici BMTI

### Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 06-03-2014

i prezzi vengono calcolati come media ponderata sulle quantità transate in tutto il territorio provinciale

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Provincia	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Arrivo	RO	214 Euro / t	1000 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco com. uso zootec.	Partenza	RO	185 Euro / t	450 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Balilla A	Partenza	VC	292.96 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centaurio A	Partenza	VC	284.368 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centaurio B	Partenza	VC	235.27 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	CL 26 A	Partenza	AL	269.23 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	CL 26 A	Partenza	VC	272.777 Euro / t	425 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	CL 71 B	Partenza	VC	244.88 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Creso A	Partenza	NO	389.12 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Gladia A	Partenza	VC	273.73 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto A	Partenza	NO	437.19 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto A	Partenza	VC	437.19 Euro / t	45 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Luna A	Partenza	VC	389.12 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Sirio A	Partenza	PV	264.12 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di soia	Semi Soia Naz	Arrivo	PD	482 Euro / t	300 t	Pronta

### Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 06-03-2014

i prezzi e le quantità fanno riferimento a tutte le contrattazioni concluse nella regione; anche in questo caso il prezzo è calcolato come media ponderata sulle quantità transate.

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Regione	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo naz. pesante uso zootec.	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	210 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo naz. pesante uso zootec.	Arrivo	TOSCANA	222 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Segale nazionale	Partenza	MARCHE	190 Euro / t	2500 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Sorgo naz. uso zootec.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	195 Euro / t	180 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Sorgo naz. uso zootec.	Partenza	MARCHE	190 Euro / t	5900 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. b. mercantile Nord	Arrivo	TOSCANA	250 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. fino Centro	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	275 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. fino Centro	Partenza	LOMBARDIA	267 Euro / t	10 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. fino Centro	Partenza	MARCHE	270 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. fino Centro	Arrivo	VENETO	283 Euro / t	500 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. fino Nord	Partenza	EMILIA ROMAGNA	267 Euro / t	18 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Frumento duro naz. fino Nord	Partenza	VENETO	278.25 Euro / t	113 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Arrivo	VENETO	214 Euro / t	1000 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	357 Euro / t	20 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	212.625 Euro / t	1600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	TOSCANA	210 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	UMBRIA	220 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco com. uso zootec.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	190 Euro / t	4710 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco com. uso zootec.	Partenza	VENETO	185 Euro / t	450 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco extra com. uso zootec.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	185.5 Euro / t	1800 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco naz. uso zootec.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	186.2 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais secco naz. uso zootec.	Partenza	VENETO	184.999 Euro / t	3722 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Balilla A	Partenza	PIEMONTE	292.96 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centaurio A	Partenza	PIEMONTE	284.368 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centaurio B	Partenza	PIEMONTE	235.27 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	CL 26 A	Partenza	PIEMONTE	272.543 Euro / t	455 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	CL 71 B	Partenza	PIEMONTE	244.88 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Creso A	Partenza	PIEMONTE	389.12 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Gladia A	Partenza	PIEMONTE	273.73 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto A	Partenza	PIEMONTE	437.19 Euro / t	75 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Luna A	Partenza	PIEMONTE	389.12 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Sirio A	Partenza	LOMBARDIA	264.12 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Partenza	EMILIA ROMAGNA	305 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone naz.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	285 Euro / t	5300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di soia	Semi Soia Naz	Partenza	EMILIA ROMAGNA	470 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di soia	Semi Soia Naz	Arrivo	VENETO	482 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sfarinati frumento Duro	Semola	Arrivo	TOSCANA	230 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	122.429 Euro / t	210 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	128 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	LOMBARDIA	129.765 Euro / t	85 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Sac	Arrivo	LOMBARDIA	173 Euro / t	20 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	MARCHE	113 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Arrivo	VENETO	133 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	EMILIA ROMAGNA	124.667 Euro / t	45 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	130.5 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	LOMBARDIA	130.5 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	VENETO	125 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	140 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	LOMBARDIA	150.4 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Arrivo	LOMBARDIA	160 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Arrivo	TOSCANA	173 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Arrivo	LOMBARDIA	235 Euro / t	30 t	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Doppio Conc. barattoli 140 g pz. 50	Arrivo	CAMPANIA	25.28 Euro / conf.	176 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Doppio Conc. barattoli 140 g pz. 50	Arrivo	LOMBARDIA	23.14 Euro / conf.	54 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Doppio Conc. barattoli 140 g pz. 50	Arrivo	PUGLIA	20.419 Euro / conf.	48 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Doppio Conc. barattoli 70 g pz. 100	Arrivo	CAMPANIA	25.749 Euro / conf.	232 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 3 Kg pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	9.945 Euro / conf.	220 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 3 Kg pz. 6	Arrivo	TOSCANA	9.7 Euro / conf.	110 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 420 g pz. 12	Arrivo	CAMPANIA	4.391 Euro / conf.	132 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 680 g pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	2.921 Euro / conf.	5200 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	CALABRIA	5.9 Euro / conf.	216 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	CAMPANIA	6.629 Euro / conf.	2052 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	5.496 Euro / conf.	432 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	LAZIO	6.239 Euro / conf.	1836 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	LOMBARDIA	7.028 Euro / conf.	2329 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	PIEMONTE	5.256 Euro / conf.	648 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	SARDEGNA	6.737 Euro / conf.	1440 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	TOSCANA	5.722 Euro / conf.	792 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Passata HB bottiglia 700 g pz. 12	Arrivo	VENETO	5.5 Euro / conf.	432 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	CALABRIA	7.8 Euro / conf.	40 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	CAMPANIA	9.17 Euro / conf.	7412 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	LOMBARDIA	9.669 Euro / conf.	1028 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	PIEMONTE	6.84 Euro / conf.	144 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	TOSCANA	7.985 Euro / conf.	252 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,5 Kg pz. 24	Arrivo	VENETO	7.3 Euro / conf.	168 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	CALABRIA	7.5 Euro / conf.	94 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	CAMPANIA	9.329 Euro / conf.	2328 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	LAZIO	8.586 Euro / conf.	476 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	LOMBARDIA	9.51 Euro / conf.	343 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	PIEMONTE	6.852 Euro / conf.	72 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 0,8 Kg pz. 12	Arrivo	TOSCANA	7.985 Euro / conf.	252 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	CALABRIA	10.5 Euro / conf.	385 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	CAMPANIA	10.331 Euro / conf.	3755 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	PIEMONTE	9.486 Euro / conf.	55 conf.	Pronta
Conservare Vegetali	Derivati pomodoro altre confezioni	Pelati barattoli 2,5 Kg pz. 6	Arrivo	TOSCANA	10.46 Euro / conf.	220 conf.	Pronta





DISTRETTO AVICOLO LOMBARDO

## Il Distretto Avicolo lombardo si presenta

Dopo il riconoscimento da parte della Regione Lombardia, il Distretto di Filiera del Comparto Avicolo si è presentato alla stampa. L'intervento di Gianni Comati, Presidente del neonato Distretto

“Abbiamo accolto con favore la possibilità che ci ha dato la Regione Lombardia di costituire un distretto della filiera avicola lombarda perché riteniamo che sia giunto il momento di cominciare a ragionare in maniera efficace all'interno del nostro comparto, superando la conflittualità di soccida tra allevatori e macellatori. Riteniamo quindi che con la costituzione di questo distretto, sostenuto dalla Regione Lombardia, da Crefis, dalle Camere di commercio e delle organizzazioni agricole, sapremo dare inizio ad una nuova stagione di rapporti all'interno della

filiera. Dopo aver costituito una società consortile, con l'aiuto del Crefis, abbiamo stilato un piano di distretto nel quale abbiamo inserito l'elenco di ciò che noi allevatori e macellatori vogliamo fare insieme per valorizzare il nostro prodotto e tutta la carne.

A tal proposito stiamo ragionando sulla presentazione di un progetto per Expo 2015. Vogliamo creare un asse economico con strutture simili alle nostre per dare forza alla filiera.

Ritengo che sia giunto il momento, e il distretto sarà un ottimo banco di prova, per cercare una più equa



ridistribuzione del reddito all'interno del comparto. In questo senso vogliamo presentare una serie di progetti all'interno del piano di sviluppo rurale che possano aiutare gli allevatori, ad esempio, per adempiere finanziariamente agli obblighi della normativa nitrati, del benessere animale, della direttiva amianto, cercando di migliorare la qualità e la programmazione verso l'export. Indubbiamente il distretto, rappresentando tutta la filiera, potrà essere un utile interlocutore per le Istituzioni a tutti i livelli, per fare in modo che capiscano di cosa ha davvero bisogno la filiera: più accesso al credito; meno burocrazia; più promozione verso i mercati esteri. In un settore fortemente concentrato come quello avicolo, dove poche imprese rappresentano quote di mer-

cato molto elevate e dove i grandi gruppi industriali utilizzano forme contrattuali come la soccida per integrarsi sempre di più in maniera verticale, la creazione di un distretto avicolo rappresenta per le imprese di dimensioni più piccole, una grossa opportunità di integrazione per poter competere sul mercato finale.

Costituire un distretto significa andare a creare un sistema a ciclo completo riunendo in un unico organismo gli attori dei diversi stadi della filiera: incubatoi, mangimifici, allevatori, macellatori, confezionatori e trasformatori.

Con il distretto intensifichiamo l'integrazione verticale tra i soggetti e si mantengono direttamente sotto controllo tutte le fasi produttive e distributive del processo. Con il distretto cominciamo a ragionare di economia in termini europei guardando alla riforma della PAC come un'opportunità di crescita per il settore in modo più utile rispetto al passato. Un'opportunità che poggia su progetti concreti di valorizzazione, lasciando perdere le teorie di tavoli di lavoro estenuanti. Di fatto vogliamo accorciare la distanza tra produzione di filiera ed Istituzioni, instaurando un rapporto costruttivo e di ampio respiro.

Purtroppo dobbiamo fare i conti con il mercato, con i costi e i ricavi, con una si-

tuazione finanziaria debole, un mondo del credito chiuso e con una marginalità che si è ridotta per tutti. Per questo il distretto deve avere un approccio, quasi obbligato, che pone tutti gli attori della filiera sullo stesso piano, per poter condividere i problemi e individuare soluzioni condivise.

Il distretto dovrà dare questo alla filiera in modo concreto

e tangibile e con un taglio prettamente economico: dalla progettualità all'interlocuzione diretta con le istituzioni per poter avere una ricaduta positiva sul territorio in termini di ricchezza diffusa, di sviluppo all'estero del made in Italy, di promozione dei consumi, dell'opportunità dell'etichettatura e di quanto possa offrire la partecipazione all'Expo.”



### I NOSTRI LUTTI



Il 12 febbraio 2014 è mancato

**VITTORIO GAZZOLI**  
di anni 80

affezionatissimo socio di Flero.

L'Unione Agricoltori è vicina alla moglie Milli ed alla figlie Tecla, Emanuela e Mary per la scomparsa del caro Vittorio.



Il 20 febbraio 2014 è scomparso

**GIORDANO ZUCCHI**  
di anni 95

associato da tanti anni all'Unione Agricoltori, lavoratore della terra per vocazione e legato alla stessa da autentica passione. La moglie Clementina, i figli Silvio, Felice, Maria Grazia e Francesca, lo rimpiangono per le sue doti di grande umanità, laboriosità e amore verso la famiglia.

L'Unione Agricoltori e l'Ufficio di Leno rinnovano alla famiglia sentite condoglianze.



# Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

...e tanto altro

NUOVA APERTURA  
SPACCIO AZIENDALE

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato  
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it  
[www.dama-lampugnani.it](http://www.dama-lampugnani.it)

Dal 1975...

# la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE  
COPERTURE ZOOTECHNICHE - INDUSTRIALI - CIVILI  
INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI  
SISTEMI ANTICADUTA  
LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE  
Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA  
Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910  
[info@lafedecoperture.com](mailto:info@lafedecoperture.com) [www.lafedecoperture.com](http://www.lafedecoperture.com)